



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS  
Sottocommissione VIA

\*\*\*

**Pareren. 899 del 10 novembre 2023**

<b>Progetto:</b>	<p><b><i>Verifica di ottemperanza</i></b></p> <p><b>Nuovo impianto di cogenerazione composto da turbina a gas e caldaia a recupero</b></p> <p><b>Prescrizioni n. 1, 2, 3, 4, 5</b></p> <p><b>ID_VIP: 10398</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>Cartiere del Polesine S.p.a.</b></p>
<b>Documentazione</b>	<p><b><a href="https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8443/15138">https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8443/15138</a></b></p>

**La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS**  
**Sottocommissione VIA**

**1. Richiamata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:**

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023.

**2. Considerato che:**

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

**3. Premesso che:**

- con Provvedimento direttoriale DM MiTE/265 del 10/10/2022, è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto “Nuovo impianto di cogenerazione composto da turbina a gas e caldaia a recupero”, oggetto del presente parere, subordinatamente all’ottemperanza di una serie di prescrizioni, tra le quali la n. 1.2,3,4,5 che di seguito si riportano:

<b>Condizionen. 1</b>	
Macrofase	Ante operam

Fase	Fase di progettazione
Ambito di applicazione	Mitigazioni e Compensazioni
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente dovrà progettare interventi di mitigazione e di compensazione del Disturbo, del Consumo di suolo, delle Emissioni dal ciclo di vita dei materiali impiegati e del Cantiere per la realizzazione dell'opera, da calcolare opportunamente. In particolare si chiede di provvedere a mitigazioni che considerino tecniche di bioedilizia per gli edifici da costruire e il miglioramento ecologico funzionale del sito della centrale piantando alberi ovunque possibile e all'interno e sul perimetro del sito, e ricorrendo anche sistemazione a verde pensile e verticale.</p> <p>Dovrà altresì progettare interventi di compensazione a favore degli habitat e/o delle specie presenti nei limitrofi siti Natura 2000, in accordo con gli enti gestori.</p>
Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza	/
Ente vigilante	MITE ARPA Veneto
Enti coinvolti	/

<b>Condizion. 2</b>	
Macrofase	Ante operam
Fase	prima dell'avvio della fase di cantiere
Ambito di applicazione	Salute pubblica
Oggetto della prescrizione	<p>Riportare una descrizione socio-demografica e aggiornare i profili di salute dei comuni che saranno interessati dagli impatti legati alle modifiche dell'impianto. I profili di salute generali devono riguardare almeno gli esiti di mortalità e ricovero per grandi gruppi di patologie e l'incidenza per l'insieme dei tumori delle popolazioni comunali interessate dall'opera.</p> <p>Il profilo di salute va descritto tramite indicatori per grandi gruppi di cause, così come effettuato nel sistema di sorveglianza epidemiologica SENTIERI (tutte le cause, tutti i tumori, Malattie sistema circolatorio, Malattie apparato respiratorio, Malattie apparato digerente, Malattie apparato urinario), i dati devono essere relativi all'ultimo quinquennio disponibile.</p> <p>Il profilo di salute generale deve essere presentato tramite la metodologia della standardizzazione indiretta, avendo come riferimento la Regione.</p> <p>In sede di verifica di ottemperanza a fronte di criticità sanitarie riscontrate, saranno indicate opportune misure di mitigazione.</p>

Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza	prima dell'avvio della fase di cantiere
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	MiTE
Macrofase	Ante operam

<b>Condizionen. 3</b>	
Macrofase	Post – operam
Fase	Esercizio
Ambito di applicazione	Emissioni in atmosfera/qualità dell'aria
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà installare impianti conformi alle BAT di settore per le emissioni in atmosfera. In caso di utilizzo di sistemi di abbattimento degli NOx con Ammoniaca il proponente dovrà definire in accordo con ARPAV un monitoraggio ad hoc per i parametri Ammoniaca e PM2,5 che comprenda punti, frequenze e metodi e prevedendo almeno un punto di monitoraggio a monte e uno a valle del plum emissivo (affidandone la gestione ad ARPA Veneto e provvedendo ai costi di acquisto, funzionamento e manutenzione degli stessi).
Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza	Fase precedente la messa in esercizio
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	ARPA Veneto per la definizione e la gestione dei sistemi di monitoraggio

<b>Condizionen. 4</b>	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Preliminarmente all'avvio del cantiere, durante le lavorazioni più critiche ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Rumore e Vibrazioni
Oggetto della prescrizione	Occorrerà predisporre un Piano di Monitoraggio Acustico e delle vibrazioni, in coordinamento con l'ARPA Veneto, con misure acustiche in fase di cantiere, finalizzate anche alla determinazione dei livelli di immissione differenziale.  Contestualmente dovranno essere previste ed eseguite rilevazioni di Vibrazioni durante la fase di cantiere per le lavorazioni maggiormente impattanti per la verifica della tollerabilità delle

	<p>stesse.</p> <p>Nel Piano dovranno essere indicate modalità, tempistiche, durate e parametri da monitorare sia per il Rumore che per le Vibrazioni</p> <p>Dovranno essere anche previste le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare in caso di superamento dei limiti di legge.</p> <p>Il Proponente dovrà inoltre fare richiesta ai comuni interessati del nullaosta alle attività temporanee di cantiere con deroga ai valori limite normativi e dovrà far ricorso a macchine operatrici conformi alla Direttiva 2000/14/CE</p>
Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza	Prima dell'avvio del cantiere
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	ARPA Veneto per la condivisione del Piano di Monitoraggio Acustico e delle Vibrazioni e la validazione delle risultanze delle misure effettuate

<b>Condizion. 5</b>	
Macrofase	Post operam
Fase	Post operam
Ambito di applicazione	Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>In condizioni di piena attività dello stabilimento, in periodo diurno e notturno, il proponente dovrà provvedere all'effettuazione di una verifica di impatto acustico secondo i contenuti della DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web <a href="http://www.arpa.veneto.it">www.arpa.veneto.it</a>), anche presso i ricettori potenzialmente più esposti e in condizioni di massima gravosità dell'impianto. I risultati di tale verifica dovranno essere inviati ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Provincia di Rovigo e al Comune di Adria.</p> <p>Nel caso si rilevassero dei superamenti il proponente dovrà predisporre per la Provincia di Rovigo, il Comune di Adria e la Regione Veneto un piano di interventi, da presentarsi entro 60 giorni dall'accertamento, per l'immediato rientro nei limiti.</p>
Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza	/
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	ARPA Emilia Romagna per la condivisione del Piano di

<b>Condizionen. 5</b>	
	Monitoraggio Acustico e la validazione delle risultanze delle misure effettuate

- con nota acquisita con prot. MASE/116827 del 17/07/2023, la società Cartiere del Polesine S.p.a. (di seguito la società) ha trasmesso la documentazione atta alla verifica di ottemperanza delle suddette condizioni n.1, 2, 3, 4 e 5;
- la documentazione depositata e pubblicata consiste nei seguenti documenti:

<b>Titolo</b>	<b>Sezione</b>	<b>Codice elaborato</b>	<b>Data</b>
CdP_Adria_VOCA_Allegato_1A_Tecnic he_bioedilizia	Documentazione di ottemperanza	ELAB. 1	06/10/2023
CdP_Adria_VOCA_Allegato_1B_Relazio ne_agronomica	Documentazione di ottemperanza	ELAB. 2	06/10/2023
CdP_Adria_VOCA_Allegato_1C_Propost a_compensazioni	Documentazione di ottemperanza	ELAB. 3	06/10/2023
CdP_Adria_VOCA_Allegato_1Da_Parere _mitigazioni_PEC	Documentazione di ottemperanza	ELAB. 4	06/10/2023
CdP_Adria_VOCA_Allegato_1Db_Parere _mitigazioni_PARERE	Documentazione di ottemperanza	ELAB. 5	06/10/2023
CdP_Adria_VOCA_Allegato_2_Descritto ri_salute	Documentazione di ottemperanza	ELAB. 6	06/10/2023
CdP_Adria_VOCA_Allegato_3_Verifica_ BAT	Documentazione di ottemperanza	ELAB. 7	06/10/2023
CdP_Adria_VOCA_Allegato_4a_PM_acu stico-vibrazioni_PIANO	Documentazione di ottemperanza	ELAB. 8	06/10/2023
CdP_Adria_VOCA_Allegato_4b_PM_ac ustico-vibrazioni_NOTA_ARPAV	Documentazione di ottemperanza	ELAB. 9	06/10/2023

- la Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS (di seguito la Divisione), con nota prot. MASE/162781 del 12/10/2023, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS (di seguito la Commissione) con prot. CTVA/11486 del 12/10/2023, ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica per l’ottemperanza ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione, comunicando inoltre che tutta la documentazione è stata pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali alla seguente pagina web: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8443>;

- Con nota prot. del 11/10/2023, il MASE, al fine delle determinazioni di propria competenza in ordine alla definizione dell'ottemperanza delle predette prescrizioni, ha chiesto ad Arpa Veneto di esaminare la documentazione fornita dal proponente e di esprimere un parere in merito alle prescrizioni nn.1, 3, 4, 5 e alla commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS di esaminare la documentazione fornita dal proponente e di esprimere un parere in merito alla prescrizione n.2.

#### 4. Preso atto e considerato che:

Con riferimento alla **condizionen. 2**

- Il proponente ha presentato una relazione intitolata “Indicatori descrittivi del profilo di salute della popolazione dei comuni interessati dagli impatti legati alle modifiche dell'impianto”, nella quale viene descritto il profilo di salute della popolazione residente nei Comuni di Adria, Loreo e Taglio di Po, maggiormente interessati dalle emissioni dell'impianto;

- I dati di mortalità (SMR) relativi all'ultimo quinquennio disponibile (2015-2019) mostrano:

✓ per la causa di morte “Tumore maligno della trachea, dei bronchi e del polmone”, dati sostanzialmente in linea al dato regionale nei Comuni di Adria e Loreo ed in eccesso rispetto al dato regionale nel Comune di Taglio di Po, anche se in quest'ultimo caso con intervallo di confidenza IC 95% piuttosto ampio (0.44-2.01);

✓ per le cause di morte “MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO”, che nei tre comuni esaminati il dato è in eccesso rispetto al dato regionale (Adria (0.79-1.86); Loreo (1.17-1.43) e Taglio del Po (0.76-1.3).

✓ per le cause di morte “MALATTIE DEL SISTEMA RESPIRATORIO”, “Malattie respiratorie acute” e “Malattie polmonari croniche”, che il dato è sempre inferiore al dato regionale.

- I dati sulle ospedalizzazioni (SHR) relativi all'ultimo quinquennio disponibile (2015-2019) mostrano:

✓ per la diagnosi di dimissione “Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni”, un lieve eccesso rispetto al dato regionale in tutti i 3 comuni, anche se con intervalli di confidenza IC 95% discretamente ampi (Adria: 0.88-1.36; Loreo: 0.71-1.96; Taglio di Po: 0.84-1.61);

✓ per la diagnosi di dimissione “MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO”, in particolare per le malattie ischemiche del cuore e malattie ischemiche acute, un eccesso rispetto al dato regionale in tutti e tre i comuni.

✓ per la diagnosi di dimissione “MALATTIE DEL SISTEMA RESPIRATORIO”, dati sostanzialmente in linea al dato regionale nei Comuni di Adria e Taglio di Po ed inferiori rispetto al dato regionale nel Comune di Loreo;

✓ per la diagnosi di dimissione “Malattie polmonari cronico ostruttive”, un eccesso rispetto al dato regionale nel solo Comune di Adria (2.08-3.03) e dati sensibilmente inferiori al dato regionale nei Comuni di Loreo e Taglio di Po;

✓ per la diagnosi di dimissione “Asma”, dati sostanzialmente in linea al dato regionale nel Comune di Adria e in eccesso rispetto al dato regionale nei Comuni di Loreo e Taglio di Po, anche se con intervalli di confidenza IC 95% piuttosto ampi (Loreo: 0.17-5.42; Taglio di Po: 0.33-3.11).

- I dati sull'incidenza dei Tumori (SIR) relativi all'ultimo quinquennio disponibile (2015-2019) mostrano:

✓ per il totale dei tumori calcolato sull'area formata dai 3 comuni (Adria, Loreo e Taglio di Po), dati sostanzialmente in linea al dato regionale.

La commissione ritiene che la documentazione relativa alla descrizione dei profili di salute della popolazione sia esaustiva e per tanto che la condizione 2 sia ottemperata.

Vista la presenza di criticità sanitarie relativamente agli indicatori di mortalità e ricoveri per Tumori e Malattie Cardiocircolatorie e relativamente ai ricoveri per Patologie Respiratorie Croniche, si raccomanda comunque di effettuare un aggiornamento degli SMR e degli SHR dopo due anni dall'entrata in esercizio della nuova configurazione della CTE.

**Tutto ciò premesso e considerato**

**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale- VIA e VAS,**

**Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

**MOTIVATO PARERE**

in ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 2 del provvedimento direttoriale DM MiTE/265 del 10/10/2022 relativo al Progetto “Nuovo impianto di cogenerazione composto da turbina a gas e caldaia a recupero”, si ritiene che questa **sia ottemperata**

**Avv. Paola Brambilla**

**Coordinatrice Sottocommissione VIA**